



etnafest[®]
Province of Catania's Grand Events

Pharoah Sanders in concerto per Etnafest: il 19 marzo a Catania un pezzo di storia del jazz

19 marzo - ore 21

CATANIA, TEATRO SANGIORGI

PHAROAH SANDERS QUARTET

Pharoah Sanders / sassofono tenore

William Henderson / pianoforte

Nat Reeves / contrabbasso

Joe Farnsworth / batteria

Catania, 15 marzo 2007. Una vera e propria leggenda del jazz sarà di scena a **Catania** il prossimo **19 marzo** per il calendario di **Etnafest 2007**. Un concerto che si preannuncia denso di emozioni quello che vedrà salire sul palco del **Teatro Sangiorgi** il sessantasettenne sassofonista **Pharoah Sanders**, un pezzo della storia della musica internazionale, considerato il principale erede diretto di *John Coltrane*.

Al suo fianco altri tre eccezionali musicisti: il tastierista William Henderson, suo partner "storico", il contrabbassista Nat Reeves (già collaboratore di Chick Corea, Steve Davis, Kenny Garrett, Jackie McLean) e il batterista Joe Farnsworth, fra i migliori solisti della sua generazione, come testimoniano le esibizioni con Eric Alexander, Ron Carter, Benny Golson, Cecil Payne, Harold Mabern.

Pharoah Sanders dopo aver mosso i primi passi nella New York dell'inizio degli anni Sessanta al fianco di Sun Ra, Don Cherry e Billy Higgins, da avvio alla sua straordinaria carriera nel 1961, grazie proprio all'incontro e all'immediata amicizia con il grande Coltrane, di cui diventa il "pupillo" e nel cui gruppo milita dal '64 fino alla morte del leader, nel 1967.

Alla scomparsa del suo mentore Sanders inizia a forgiare la sua personalissima espressività jazzistica, intrisa di fervore ed energia creativa, caratterizzata da quel suono poderoso e lirico che ha influenzato generazioni di sassofonisti, da Gato Barbieri a Jan Garbarek.

Pochi sono gli strumentisti oggi in attività nel mondo del jazz e della musica improvvisata a poter vantare la carica emotiva di cui dispone l'arte di Sanders, e pochi altri, in effetti, sono in grado di suscitare le stesse emozioni.

Da sempre alla guida di gruppi a suo nome, ha dato vita a lavori come *Thembi*, *Karma*, *Tauhid*, *Black Unity*, *Jewels of Thought*, *Elevation*, *Love in Us All*, *Pharaoh*, *Shukuru*, *Journey To The One*, *Rejoice*, *A Prayer Before Dawn*, entrati a pieno titolo nella storia del jazz moderno e recentemente riattualizzati attraverso interessanti collaborazioni con sperimentatori contemporanei come Bill Laswell e Jah Wobble.